

Schede Obiettivo Area Tecnica

Obiettivo Strategico		Obiettivo 4 - Missione Istituzionale		
Settore / Servizio Autonomo	TUTTI I SETTORI/SERVIZI			
Assessorato di riferimento	TUTTI GLI ASSESSORATI			
Denominazione Obiettivo	Violazioni che comportano responsabilità disciplinare	T.P.O.	PESO	15%
		TUTTE LE TPO		
		Sì / No	Note	
	1) Avere causato danno all'immagine dell'ente			
	2) Avere determinato un danno economico a causa di inerzia o inadempimento			
	3) Mancato rispetto dei tempi procedurali causando, avendone responsabilità, almeno uno dei seguenti casi:			
	a) Risarcimento del danno			
	b) Indennizzo			
	c) Commissario ad acta			
	4) Mancata attuazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e/o trasparenza amministrativa			
	5) Mancato rispetto delle direttive impartite dall'amministrazione (articolo 21, comma 5, decreto legislativo 165/2001)			
	6) Mancato esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli standard qualitativi e quantitativi del settore di competenza (articolo 21, comma 1 bis)			
	7) Violazione degli obblighi prestazionali che abbiano determinato insufficiente rendimento (articolo 55 quater, comma 2)			
	8) inefficienze o incompetenze che abbiano comportato gravi danni al normale funzionamento dell'ente (articolo 55 sexies)			
	9) mancato o inadeguato esercizio dell'azione disciplinare, laddove si renda necessario (articolo 55 sexies, comma 3)			
	10) rilievi conseguenti all'attività di controllo sulla regolarità degli atti			
	11) indisponibilità alla cooperazione e alla integrazione organizzativa			
	12) mancata o inadeguata partecipazione alle fasi di programmazione, pianificazione e controllo			
	13) mancata o inadeguata integrazione con gli organi di indirizzo o con gli organismi di controllo interno			
	14) avere determinato debiti fuori bilancio			
	15) aver subito una sanzione disciplinare			

Obiettivo Strategico		Obiettivo 2 - Ambiente e Territorio come Fattore di Sviluppo			
Settore / Servizio Autonomo Assessorato di riferimento Denominazione Obiettivo	Area Tecnica				
	CONTIN Francesco - Assessore AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI e SANITA'				
	Sistemazione del marciapiede di viale XX Settembre lato SUD	T.P.O.		PESO	15%
		arch. Filippo Ceccotto			
		Descrizione sintetica:			
A fine anno 2024 è iniziato il percorso di progettazione che interessava la sistemazione del marciapiede lungo viale XX Settembre lato SUD. Da gennaio 2025 la progettazione è stata condivisa con l’amministrazione la quale ha apportato alcune modifiche. Attualmente il progetto è sottoposto al parere degli Enti coinvolti.					
		Data inizio attività:	01/01/2025		
		Data conclusione attività	31/12/2026		
		Date previste per verifica indicatori di processo e di risultato			
		Verifica intermedia	Verifica finale		
		31/12/2025	31/12/2026		
Indicatori di risultato	Entro la fine dell’anno consegna dei lavori				

Settore / Servizio Autonomo Assessorato di riferimento Denominazione Obiettivo	Area Tecnica				
	CONTIN Francesco - Assessore AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI e SANITA'				
	Sistemazione del marciapiede di viale XX Settembre lato SUD	T.P.O.		PESO	15%
		arch. Filippo Ceccotto			
Descrizione sintetica:		Data inizio attività:	01/01/2025		
A fine anno 2024 è iniziato il percorso di progettazione che interessava la sistemazione del marciapiede lungo viale XX Settembre lato SUD. Da gennaio 2025 la progettazione è stata condivisa con l’amministrazione la quale ha apportato alcune modifiche. Attualmente il progetto è sottoposto al parere degli Enti coinvolti.		Data conclusione attività	31/12/2026		
		Date previste per verifica indicatori di processo e di risultato			
		Verifica intermedia		Verifica finale	
		31/12/2025		31/12/2026	
Indicatori di risultato	Entro la fine dell’anno consegna dei lavori				

Anno 2025[illegible]

Anno 2026

Nr.	Attività	Responsabile Procedimento	Personale Coinvolto	GEN	FEB	MAR	APR	Tempificazione delle Attività							
								MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1	Conclusione dei lavori	CECCOTTO	operai comunali	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒ q	☒	☒

Schede Obiettivo Area Economica Finanziaria

Obiettivo Strategico		Obiettivo 4 - Missione Istituzionale		
Settore / Servizio Autonomo Assessorato di riferimento Denominazione Obiettivo	TUTTI I SETTORI/SERVIZI			
	TUTTI GLI ASSESSORATI			
	Violazioni che comportano responsabilità disciplinare	T.P.O. TUTTE LE TPO		PESO 15%
		Sì / No	Note	
1) Avere causato danno all’immagine dell’ente				
2) Avere determinato un danno economico a causa di inerzia o inadempimento				
3) Mancato rispetto dei tempi procedurali causando, avendone responsabilità, almeno uno dei seguenti casi:				
a) Risarcimento del danno				
b) Indennizzo				
c) Commissario ad acta				
4) Mancata attuazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e/o trasparenza amministrativa				
5) Mancato rispetto delle direttive impartite dall’amministrazione (articolo 21, comma 5, decreto legislativo 165/2001)				
6) Mancato esercizio dell’attività di vigilanza sul rispetto degli standard qualitativi e quantitativi del settore di competenza (articolo 21, comma 1 bis)				
7) Violazione degli obblighi prestazionali che abbiano determinato insufficiente rendimento (articolo 55 quater, comma 2)				
8) inefficienze o incompetenze che abbiano comportato gravi danni al normale funzionamento dell’ente (articolo 55 sexies)				
9) mancato o inadeguato esercizio dell’azione disciplinare, laddove si renda necessario (articolo 55 sexies, comma 3)				
10) rilievi conseguenti all’attività di controllo sulla regolarità degli atti				
11) indisponibilità alla cooperazione e alla integrazione organizzativa				
12) mancata o inadeguata partecipazione alle fasi di programmazione, pianificazione e controllo				
13) mancata o inadeguata integrazione con gli organi di indirizzo o con gli organismi di controllo interno				
14) avere determinato debiti fuori bilancio				
15) aver subito una sanzione disciplinare				

Schede Obiettivi Comuni

OBIETTIVO STRATEGICO	RENDICONTAZIONE SOCIALE			
ASSESSORATO DI RIFERIMENTO	Sindaco			
Denominazione Obiettivo	Performance Organizzativa			
DESCRIZIONE SINTETICA	L'obiettivo si prefigge di coinvolgere enti portatori di interessi locali per raccoglierne il contributo al fine di migliorare l'azione amministrativa e la percezione della stessa da parte dei cittadini, in attuazione di quanto previsto dal vigente sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione della giunta comunale n. 75 del 3 novembre 2011.			
INDICATORE DI RISULTATO	Grado di giudizio dei valutatori esterni			
DURATA	Dalla data di approvazione del PIAO 2025	AL 28.02.2026	RESPONSABILE	Segretario comunale
FASE	DESCRIZIONE	PERSONALE	DATA INIZIO	DATA FINE
1	predisposizione di un questionario di valutazione da parte del Segretario Comunale	Dipendente C area segreteria		31.05.2025
2	Condivisione del questionario con i TPO e la Giunta comunale			30.06.2025
3	Individuazione degli enti portatori di interessi locali a cui inviare il questionario			31.07.2025
4	Trasmissione dei questionari			31.12.2025
5	Elaborazione dei questionari			31.01.2026
6	Pubblicazione dei risultati nella sezione "performance" di Amministrazione Trasparente			28.02.2026
RISORSE FINANZIARIE				
CAPITOLO	DESCRIZIONE			
	Non sono previste risorse finanziarie specifiche			
ALTRE RISORSE (PERSONALE MEZZI ECC.)				
Non sono previsti altri mezzi specificatamente dedicati				

Attuazione di misure di prevenzione della corruzione	Monitoraggio attuazione misure di prevenzione		Trasmissione report semestrali al RPCT da parte di ciascun TPO	Sì/NO	Segretario Comunale / TPO
			Monitoraggio attuazione misure PTPCT – 1° semestre 2025	Trasmissione REPORT al RPCT entro il 15.07.2025	Tutti i responsabili di servizio
			Monitoraggio attuazione misure PTPCT – 2° semestre 2025	Trasmissione REPORT al RPCT entro il 15.01.2026	Tutti i responsabili di servizio

Titolo obiettivo	Rispettare i tempi di pagamento (peso 30%)
Descrizione dettagliata dell'obiettivo	L'art. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge n. 41/2023, <i>“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64”</i>. Con il presente obiettivo si intende applicare la predetta disposizione che costituisce una norma direttamente e immediatamente applicabile, previa assegnazione degli obiettivi, anche se le modalità applicative devono tenere conto delle peculiarità dei sistemi di misurazione e valutazione adottati dalle singole amministrazioni Vista la formulazione della disposizione, è corretto che l'obiettivo rientri tra gli obiettivi individuali dei dirigenti (<i>“provvedono ad assegnare”</i>). Quindi, la lettura più coerente con il quadro normativo implica che l'assegnazione dell'obiettivo individuale relativo al rispetto dei tempi medi di pagamento debba essere formalizzato e che ciò debba avvenire attraverso il Piano della performance, ovvero la specifica sottosezione del PIAO. Si ritiene, inoltre, che poiché l'obiettivo deve essere valutato in misura non inferiore al 30%, lo stesso debba essere ancorato al fattore valutativo dentro il quale l'obiettivo si colloca, appunto gli obiettivi individuali del responsabile interessato. Quindi l'obiettivo deve avere un peso di almeno il 30% rispetto agli altri obiettivi individuali assegnati, nell'ambito del peso complessivo del fattore rispetto alla performance individuale.

Per rendere individuabile il contributo di ciascuna Direzione/Settore al rispetto dei tempi di pagamento, che concorrono ai calcoli ministeriali degli indicatori “<i>Tempo medio ponderato di pagamento</i>” e “<i>Tempo medio ponderato di ritardo</i>”, l’indicatore utilizzato prevede il monitoraggio dei ritardi di pagamento delle fatture pagate nell’arco temporale a far data da quando verrà formalmente assegnato l’obiettivo (es. 15/9/2023-31/12/2023, in relazione a tutti i codici di fatturazione di competenza dei settori della Direzione/Settore interessato. La fonte di rilevazione dell’indicatore è il file “Indicatore Tempi Ritardo 2023”, estratto da AREA RGS PCC, fornito dal Dipartimento Economia e Finanze. L’eventuale assenza del codice di fatturazione all’interno del detto file implicherà l’esclusione dell’obiettivo al momento della predisposizione della Relazione sulla performance. A tal proposito, si precisa che AREA RGS PCC include nel file fatture accettate e non pagate nei termini, che riporteranno come data convenzionale di pagamento il 31.12.2023 al fine del calcolo dei giorni di ritardo nel pagamento. Si tratta, quindi, di azzerare i ritardi nei pagamenti delle fatture per cui l’obiettivo si considererà raggiunto se l’indicatore di ritardo delle fatture pagate nel periodo dal 15.09.2023 dal 31.12.2023, per le fatture di competenza, sarà pari o inferiore a zero. L’utilizzo dell’indicatore “Tempo medio di ritardo” consente di compensare eventuali criticità con tempi migliori registrati per altre fatture e di evitare che il mancato rispetto dei tempi di pagamento, anche solo per una fattura, determini il non raggiungimento totale dell’obiettivo. Ai fini del monitoraggio dei tempi di pagamento le Direzioni/Settori dell’ente si atterranno alle indicazioni fornite dalla Direzione competente in ambito finanziario in ordine alle modalità di gestione delle fatture, della loro sospensione e dei tempi di scadenza delle stesse (30 gg o 60 gg in caso di presenza di accordo scritto che andrà debitamente comunicato), che sono tutte operazioni rilevanti ai fini del corretto calcolo dell’indicatore. Nel calcolo del ritardo entreranno tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento sopra indicati, incluse quelle pervenute in precedenza che non siano state pagate entro il 31.8.2023. Le ragioni del ritardo dei pagamenti, ovvero di un indicatore maggiore di zero potranno essere considerate solo in sede valutativa.						
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Rispetto dei tempi medi di pagamento	Tempi medi di ritardo delle fatture pagate nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025 per tutti i codici di fatturazione gestiti dalla Direzione/Settore (tutti i settori)	Area RGS PCC per il tramite del Dipartimento Economia e Finanze	gg	100	-	<=0*